



Città di Este

Provincia di Padova



A Proposito di AMIANTO



Cos'è l'amianto

Con il termine *amianto* si intende un gruppo di minerali naturali a struttura fibrosa separabili in fibre molto sottili e resistenti

La sua elevata *fibrosità* fa dell'amianto un materiale :

- **Indistruttibile**
- **Resistente al calore e al fuoco**
- **Resistente all'azione degli acidi e alla trazione**
- **Molto flessibile**
- **Filabile**
- **Dotato di proprietà fonoassorbenti e termoisolanti.**

Queste caratteristiche, insieme al basso costo di lavorazione, hanno favorito l'impiego di questo materiale in diversi campi.



Dove si trova

Sebbene sia stato vietato più di quindici anni fa, l'amianto non è ancora scomparso dalle case e dagli appartamenti.

Esso si trova in rivestimenti di facciate, di pareti e pavimenti, in lastre per solette, dietro le installazioni elettriche, pavimenti vinilici (tipo linoleum), canne fumarie e coibentazioni di tubature, ma soprattutto sulle coperture.

Ciò non significa però che chi ha in casa l'amianto ne sia per forza minacciato.

Per evitare rischi, è quindi importante accertare la presenza di amianto tra le proprie mura domestiche.

Dal 1994 non vengono più prodotti e commercializzati materiali con amianto.



Quando è pericoloso

L'amianto è pericoloso SOLO quando le fibre di cui è composto possono essere inalate.

Non emette radiazioni o gas tossici

Se l'amianto è COMPATTO non esistono particolari rischi per la salute (le fibre sono fortemente legate in una matrice stabile e solida per cui difficilmente si liberano).

Se l'amianto è FRIABILE esiste il pericolo di inalare fibre (questo può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione della mano e, in tal caso, le fibre sono libere o debolmente legate tra loro).

Le fibre che si liberano sono totalmente sottili da rimanere in sospensione nell'aria anche a lungo e risultare facilmente inalabili.



Se pensi che nella tua casa può esserci amianto

- **Verificare se è compattato e in buone condizioni ed evitare abrasioni o danneggiamenti .**
- **Quando in un un edificio è presente amianto deve essere nominata una persona che valuti, nel tempo, lo stato di CONSERVAZIONE dei materiali che lo contengono.**
- **Quando il materiale contenente amianto è duro e compatto e in buone condizioni di conservazione il proprietario deve mettere in atto un programma di controllo e manutenzione (D.M.S. 06/09/1994 e successive modifiche e integrazioni).**
- **Quando il materiale è friabile o danneggiato o deteriorato è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente in materia, previa stesura di un piano di lavoro da parte dell'impresa appaltata per I lavori e presentato allo Spisal dell'Ulss6 di competenza per la verifica e l'approvazione.**



Metodi di bonifica

- **Incapsulamento:** trattamento con prodotti penetranti o ricoperti che inglobano le fibre di amianto, formando una pellicola di protezione sulla superficie esposta. Il trattamento deve essere fatto con ditta specializzata e attrezzature idonee in modo da scongiurare la liberazione di fibre di amianto nell'ambiente.
- **Confinamento:** installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio (anche questo tipo di intervento deve essere eseguito da ditte specializzate). La bonifica consiste nella messa in opera di una nuova copertura, resistente agli urti, al di sopra di quella in cemento-amianto: in questo caso, anche se non viene eseguito nessun trattamento incapsulante, il rilascio di fibre continua ma solo all'interno del confinamento. Devono essere eseguiti controlli e manutenzioni periodiche, dato che l'amianto rimane nell'edificio.
- **Rimozione:** le lastre di eternit vanno rimosse totalmente insieme ai chiodi di fissaggio, facendo molta attenzione a non rompere le lastre, una volta rimosse dovranno essere avvolte in film di polietilene di adeguato spessore ed etichettate per il successivo conferimento in discariche autorizzate.



Il servizio del tuo Comune

- **In caso di presenza di manufatti o coperture in cemento-amianto in pessimo stato di conservazione nel territorio del Comune di Este, si può presentare una segnalazione scritta, sull'apposito modello disponibile presso il Polisportello, all'Ufficio Ambiente.**
- **Ricevuta la segnalazione l'Ufficio provvede:**
 - a) verifica catastale della proprietà;**
 - b) avvio procedimento ai sensi della L.241/1990, informando anche l'ARPAV competente** (che si sostituisce al proprietario nel caso di inottemperanza);
 - c) richiesta di accertamento tecnico sullo stato del manufatto;**
 - d) eventuale bonifica, a mezzo rimozione, incapsulamento o confinamento della copertura, nel caso venga accertato il pessimo stato di conservazione del manufatto.**



Quanto materiale bonificato sul territorio

- **Ad oggi sono stati eseguiti, sul territorio comunale, circa 68 interventi di bonifica su immobili privati e situati in prossimità di centri abitati.**
- **Sono stati rimossi e/o inertizzati coperture per un totale di oltre Mq. 26.600,00, corrispondenti a circa 390.000,00 Kg. di materiale smaltito contenente amianto.**
- **Ogni intervento di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto deve essere preceduto dalla stesura di un *Piano di Lavoro* da parte dell'Impresa incaricata per i lavori.**
- **Il suddetto piano deve essere presentato allo SPISAL dell'ULSS6 Euganea di competenza per la verifica e l'approvazione.**



Normativa di riferimento

- **D.G.R.V. n. 5607 del 31.10.1995** contenente il “Protocollo tipo del piano di lavoro per la rimozione di lastre ed altri manufatti contenenti amianto (MCA) in matrice compatta”.
- **D.G.R.V. n. 5455 del 3.12.1996** contenente le “Linee guida di semplificazione per la cosiddetta *micro raccolta*”.
- **D.G.R.V. n. 1690 del 28.6.2002** contenente le “Linee guida per la rimozione, il trasporto e il deposito provvisorio per le piccole quantità di materiali contenenti amianto”.
- **D.M. n.248 del 29.7.2004** contenente il “Regolamento sulle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”
- **D.Lgs. 81 del 2008 – titolo IX capo III –** contenente le direttive per la “Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto”.
- **D.G.R.V. n. 265 del 15.3.2011** recante della “Semplificazioni in materia di amianto e sulla sorveglianza delle attività lavorative con esposizione all'amianto”.



Per mettere l'amianto in sicurezza

- **Lo scopo di questo opuscolo è aiutare il cittadino a rispondere ad alcune domande sull'amianto.**
- **Data la diffusione di questo materiale negli ambienti di vita e di lavoro e al fine di difendere la popolazione dai pericoli di esposizione ad amianto è parso opportuno informare i cittadini sul fatto che l'amianto è pericoloso, ma può essere messo in sicurezza con azioni e interventi adeguati.**
- **Diverse attività di censimento e controllo di siti con amianto sono state effettuate dalle Aziende ULSS e da ARPAV e per saperne di più visita il sito www.arpa.veneto.it/amianto.**
- **Per la normativa di riferimento puoi sempre consultare il sito dell'ARPAV.**